



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "N. Berther" - San Zeno-Montirone

Piazza Marconi, 2 - 25010 San Zeno Naviglio (BS) - 030 2161097

Email: bsic84500v@istruzione.it - PEC: bsic84500v@pec.istruzione.it - www.icsanzenomontirone.edu.it

Cod. Fisc.: 98110970179 | Cod. Mecc.: BSIC84500V | Cod. Fatt. UF00KK | Codice IPA: istsc_bsic84500v

REGOLAMENTO USCITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Delibera del Consiglio di Istituto n. 48 del 01/12/2025

I viaggi di istruzione, le uscite didattiche, le visite guidate, la partecipazione a spettacoli e a concorsi, gli stage linguistici, i viaggi collegati allo svolgimento dell'attività sportiva, i gemellaggi con scuole di altri Paesi sono parte integrante dell'attività didattica ed educativa della scuola.

Ogni Consiglio di classe, di Interclasse e di Intersezione, pertanto, si adopererà per realizzare gli ampliamenti dell'offerta formativa, individuando gli itinerari ed elaborando il programma di viaggio primariamente sulla base delle specifiche esigenze didattiche ed educative degli alunni e delle alunne.

Legenda:

Visite guidate: visite che si svolgono con un mezzo di trasporto (scuolabus, pullman di agenzia e/o di linea, treno) e che si svolgono all'interno del normale orario di lezione.

Uscite didattiche: uscite che si svolgono a piedi o, previo accordo con l'autorità competente, in bicicletta.

Viaggi d'istruzione: visite della durata di uno o più giorni che si svolgono con il mezzo prenotato presso un'agenzia o con il treno.

I viaggi d'istruzione e le visite guidate, da realizzarsi con il contributo finanziario delle famiglie, devono essere programmate e realizzate nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- rispetto del tetto massimo di spesa individuale annuale stabilito dal Consiglio d'Istituto;
- approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto;
- autorizzazione delle famiglie.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in fatto di programmazione, assicurazione, sicurezza e acquisizione agli atti della documentazione prevista, si dovranno osservare i seguenti criteri.

1. Entro novembre, o comunque entro la data del 2° consiglio d'intersezione, d'interclasse e di classe, i docenti devono presentare l'elenco completo delle gite che intendono effettuare nel corso dell'intero anno scolastico.

2. Durata massima del viaggio di istruzione:

- scuola infanzia e scuola primaria: 1 giornata;
- classi prime e seconde scuola secondaria di primo grado: fino a 2 giorni in Italia con un pernottamento;
- classi terze scuola secondaria di primo grado: fino a 3 giorni in Italia con due pernottamenti.

Sono consentiti (per progetti particolari) soggiorni all'estero.

Eventuali deroghe rispetto alla durata massima prevista verranno valutate caso per caso dal Consiglio di Istituto.

3. Si consentono le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione solo se la partecipazione degli alunni e delle alunne non è inferiore all'75% del numero degli iscritti alla classe.

La Dirigente scolastica ha facoltà di autorizzare eventuali deroghe da tale limite a condizione che

la maggiorazione della quota individuale sia comunque contenuta e giustificata.

4. Il Consiglio di classe, d'interclasse, d'intersezione sceglie i docenti accompagnatori, i cui nomi devono essere verbalizzati contestualmente all'espressione di disponibilità; deve essere inoltre indicato il nome di un sostituto.

Nessun viaggio può comunque effettuarsi con meno di due docenti.

Per l'infanzia è necessario un accompagnatore o accompagnatrice ogni 13 bambini.

Nel caso della partecipazione di uno o più alunni con disabilità, il Consiglio di classe, interclasse o intersezione, tenuto conto della disabilità, del grado di autosufficienza dell'alunno e del programma della visita, potrà deliberare la presenza aggiuntiva di un docente, possibilmente scelto tra i docenti del Consiglio di classe.

Per i viaggi all'estero almeno uno degli accompagnatori deve possedere un'ottima conoscenza della lingua inglese.

5. La voce "accompagnatore" comprende tutto il personale scolastico (dunque anche i collaboratori scolastici), nonché gli operatori forniti dall'Ente Locale per l'assistenza degli alunni con disabilità.

6. Qualora gli insegnanti ritenessero necessaria la partecipazione dei genitori devono darne motivata informazione al Consiglio di Istituto che si esprimerà in merito.

7. Per quanto riguarda le uscite didattiche viene richiesta ai genitori un'autorizzazione valevole per l'intero anno scolastico. Sarà comunque compito dei docenti e delle docenti segnalare alla segreteria l'uscita attraverso il modulo manifestazioni e comunicarla al responsabile di sezione/referente di plesso.

8. Per sostenere le spese di eventuali alunni e alunne in situazioni di difficoltà, su richiesta dei docenti e delle docenti di classe, la scuola può intervenire con una compartecipazione alla spesa nei limiti delle risorse deliberate dal Consiglio d'Istituto.

9. Dato il rilievo che viaggi e visite d'istruzione, scambi culturali, Erasmus, gemellaggi e ogni altra attività assimilabile, rivestono nel percorso formativo degli allievi, tali iniziative richiedono, in considerazione delle motivazioni culturali, didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una rigorosa pianificazione, sia sotto il profilo didattico che sotto quello organizzativo e amministrativo-contabile, predisposta dai soggetti preposti fin dall'inizio dell'anno scolastico.

I docenti e le docenti devono:

- fornire preventivamente agli alunni e alle alunne gli elementi conoscitivi e didattici sul contenuto dell'iniziativa;
- acquisire un primo consenso di massima dei genitori/ di chi esercita la responsabilità genitoriale;
- predisporre una dettagliata illustrazione degli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa;
- acquisire il parere del Consiglio di intersezione/interclasse/di classe;
- sottoporre al Collegio dei docenti, per delibera, il Piano Uscite;
- preparare: il Programma analitico del viaggio, l'elenco nominativo degli alunni e delle alunne partecipanti distinti per classe, l'elenco nominativo dei docenti accompagnatori e le dichiarazioni sottoscritte circa l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
- almeno 15 giorni prima dell'effettuazione della gita fornire ai genitori/esercenti responsabilità genitoriale:
 - gli estremi esatti delle richieste e delle modalità di pagamento,
 - acquisire le dichiarazioni scritte di consenso delle famiglie
 - presentare debitamente compilato e firmato il modello di richiesta di autorizzazione predisposto dalla segreteria.

Acquisita tutta la documentazione, la Dirigente Scolastica rilascerà autorizzazione scritta.

Qualora per motivi indipendenti dalla volontà degli organizzatori si dovesse cambiare la data del viaggio, si rimanda alla Dirigente Scolastica l'autorizzazione di tale spostamento.

Per visite a mostre o spettacoli di cui si viene informati dopo i termini indicati per la

programmazione di tali attività, si demanda alla Dirigente Scolastica la facoltà di concedere autorizzazione nel rispetto dei criteri indicati dal Consiglio d'Istituto.

10. Comportamento durante la gita

Nell'organizzazione e nell'effettuazione dei viaggi, particolare cura deve essere posta per garantire in ogni fase l'efficacia dell'azione educativa, la sicurezza degli alunni e delle alunne e, in generale, la buona riuscita dell'iniziativa.

Gli alunni e le alunne sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti e delle docenti senza assumere iniziative autonome.

Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni e delle loro compagne, del personale docente, del personale addetto ai servizi turistici e rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico.

Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente responsabile del viaggio, d'intesa con il personale docente e con la Dirigente scolastica, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni e delle alunne responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

Riguardo all'uso dei cellulari, essendo le visite attività didattica rimangono valide le stesse regole previste dal regolamento disciplinare.

11. Partecipazione a spettacoli

É possibile la partecipazione a spettacoli sia organizzati dalla scuola, sia organizzati da altri Enti alle seguenti condizioni:

- la tipologia e/o il contenuto dello spettacolo deve essere congruente con gli obiettivi enunciati nella programmazione educativo–didattica;
- per gli spettacoli che si svolgono in ambienti diversi dall'edificio scolastico, devono essere garantite le misure di sicurezza e si deve preventivamente acquisire l'autorizzazione dei genitori;
- sia garantita a tutti la possibilità di partecipare;
- quando per partecipare a tali iniziative sia previsto un costo a carico dei genitori si dovrà garantire che tale somma (unitamente a quelle di eventuali gite) non superi il tetto di spesa deliberato dal Consiglio.

La Dirigente Scolastica

Ilaria Manzoni